

zione, sintetizzata nelle tavole (T7a) e (T10a) e alla conseguente variante al PAI, ai sensi dell'art. 37 comma 7.

A tal fine, si rappresenta che la relazione istruttoria, di cui sopra, precisa che lo studio predisposto dal CINSIA ha preso in considerazione le opere già realizzate nell'area urbana e periurbana di Capoterra ed anche quelle in corso di completamento, per le quali si sono considerati, ai fini della perimetrazione in variante al PAI, i soli tratti certificati come funzionali dai vari direttori dei lavori.

Il Servizio precisa tuttavia che le verifiche, finalizzate alla ridefinizione dei livelli di pericolosità e rischio, sono state effettuate prevalentemente in condizioni di opere nuove, sgombre cioè da vegetazione e scevre da apporto solido e/o vegetale e tali dovranno rimanere pena la modifica dei dati di verifica.

Tutto quanto sopra premesso, l'Assessore dei Lavori Pubblici evidenzia che la variante proposta è relativa a perimetrazioni già adottate e approvate con la già citata Delib. G.R. n. 54/33 del 30.12.2004 e, pertanto, propone che la Giunta regionale, in qualità di Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, delibere quanto segue:

1) di adottare e approvare le nuove perimetrazioni delle aree a pericolosità e rischio di inondazione relative al Comune di Capoterra, conseguenti sia alla realizzazione di interventi di mitigazione o di tratti di essi certificati funzionali e sia a studi di maggiore dettaglio, ai sensi degli artt. 4 comma 5 e 37 comma 7 delle Norme di Attuazione del P.A.I., così come definite dallo studio elaborato dal C.I.N.S.A. dell'Università degli Studi di Cagliari e riportate nelle tavole (T7a) e (T10a);

2) di vincolare la nuova perimetrazione al mantenimento da parte del Comune di Capoterra delle opere in perfetto stato di funzionamento, provvedendo alla manutenzione e alla pulizia delle opere, restando il Comune unico responsabile della funzionalità delle medesime a garanzia della pubblica e privata incolumità. Quale obbligazione dell'adempimento di cui sopra, il Comune dovrà produrre apposito atto deliberativo di impegno in assenza del quale non si procederà a dare esecutività al provvedimento di approvazione della variante al PAI.

La Giunta regionale, in qualità di Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dei Lavori Pubblici, constatato che il Direttore Generale dell'Assessorato ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame, ai sensi della Delib. G.R. n. 43/1 del 30.11.1999

Delibera

- di adottare e approvare le nuove perimetrazioni delle aree a pericolosità e rischio di inondazione relative al Comune di Capoterra, conseguenti sia alla realizzazione di interventi di mitigazione o di tratti di essi certificati funzionali e sia a studi di maggiore dettaglio, ai sensi degli artt. 4 comma 5 e 37 comma 7 delle Norme di attuazione del P.A.I., così come definite dallo studio elaborato dal C.I.N.S.A. dell'Università degli Studi di Cagliari e riportate nelle tavole (T7a)

e (T10a) depositate agli atti della Direzione Generale della Presidenza della Regione;

- di vincolare la nuova perimetrazione al mantenimento da parte del Comune di Capoterra delle opere in perfetto stato di funzionamento, provvedendo alla manutenzione e alla pulizia delle opere, restando il Comune unico responsabile della funzionalità delle medesime a garanzia della pubblica e privata incolumità. Quale obbligazione dell'adempimento di cui sopra il Comune dovrà produrre apposito atto deliberativo di impegno in assenza del quale non si procederà a dare esecutività al provvedimento di approvazione della variante al PAI.

La presente deliberazione è pubblicata sul B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale
Dettori
Il Presidente
Soru

DECRETO DELL'ASSESSORE DEI LAVORI PUBBLICI 6 giugno 2006, n. 29

Determinazione dei compensi da corrispondere agli Osservatori Idrografici Volontari. Capitolo 08201-00 U.P.B. S08.061 "Spese per il funzionamento del servizio idrografico della Sardegna, ivi compresi i compensi agli osservatori, la riparazione delle attrezzature e degli apparecchi di rilevamento, gli acquisti di strumenti, carte diagrammate e materiale di usura e la messa in stazione delle apparecchiature (art. 74, tab. A), n. 3, D.P.R. 19 giugno 1979, n. 348)".

L'Assessore

Visto lo Statuto Speciale e le relative norme di attuazione;

Vista la Legge Regionale n. 1 del 7 gennaio 1977 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 13 novembre 1998 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Regione 28 aprile 2005, n. 66 concernente "Ridefinizione dei Servizi e delle Direzioni Generali della Presidenza della Regione e degli Assessorati, loro denominazione compiti e dipendenza funzionale. Rideterminazione posizioni dirigenziali e di Staff e Ispettive" con il quale sono state confermate in capo all'Assessorato Regionale dei Lavori pubblici le competenze relative al servizio idrografico.

Considerato che il servizio idrografico in ambito regionale viene svolto da apposita struttura organizzativa, oggi individuata nel Settore Idrografico, facente capo al Servizio Difesa del Suolo.

Considerato che il Settore Idrografico si avvale, per l'espletamento delle attività inerenti la gestione della rete idrometeopluviometrica della Regione Sardegna, della collaborazione di personale esterno, denominato "osservatore idrografico volontario", generalmente residente in prossimità dei diversi siti ove sono ubicate le stazioni di rilevamento.

Considerato che i suddetti "osservatori" provvedono, in molti casi, ad ospitare, in aree di proprietà, le stazioni ed effettuano le diverse operazioni manuali, necessarie per il loro funzionamento e che spese inerenti i compensi agli osservatori gravano sul capitolo 08201-00 dell'UPB S08.061 recante "Spese per il funzionamento del servizio idrografico della Sardegna, ivi compresi i compensi agli osservatori, la riparazione delle attrezzature e degli apparecchi di rilevamento, gli acquisti di strumenti, carte diagrammate e materiale di usura e la messa in stazione delle apparecchiature (art. 74, tab. A), n. 3, D.P.R. 19 giugno 1979, n. 348)".

Ritenuto che tale rapporto collaborativo è presupposto irrinunciabile per il funzionamento della rete di rilevamento e che in merito alla fattispecie dei rapporti suddetti si è espresso il Consiglio di Stato, sez. seconda, con parere, prot. 1413/87 del 25 luglio 1987, nel quale, l'organo consultivo, ritiene che trattasi di una forma di collaborazione volontaria, in cui non è ravvisabile una vera e propria obbligazione contrattuale, per la quale, pertanto, si potrà mantenere la prassi delle intese puramente verbali ovvero, qualora si ravvisi l'opportunità di una certa formalizzazione, nulla vieta che, al momento dell'instaurazione del rapporto, possa essere inviata all'interessato una breve lettera con la quale si stabiliscano le prestazioni richieste e la gratifica corrispondente.

Considerato che sulla scorta di quanto sopra esposto le strutture assessoriali preposte hanno fino ad oggi provveduto a definire, anche in ragione del richiamato parere, la collaborazione, di che trattasi, sulla base di un semplice rapporto epistolare, disponendo, inoltre, anno per anno l'aggiornamento dell'elenco degli "osservatori" per tener conto delle eventuali variazioni intervenute (per decesso, rinuncia etc.).

Considerato che tale prassi sarà confermata anche per l'annualità 2006 mediante la sottoscrizione di apposita lettera/convenzione che si intenderà tacitamente rinnovata, ove permangano i presupposti, salvo che una delle parti non receda.

Considerato che in merito al trattamento economico riservato ai suddetti collaboratori, che il Ministero delle Finanze - Direzione Generale delle Imposte Dirette con parere prot. n. 8/1224 del 6 ottobre 1988 ha configurato come reddito di lavoro autonomo occasionale, sono stati applicati negli anni 2004 e 2005 i compensi riportati nella tabella 1.

Tali compensi annui, sono stati determinati sulla base di quelli storicamente corrisposti per le varie tipologie di stazione, aggiornati con l'applicazione dell'indice ISTAT di incremento del costo della vita e hanno tenuto conto sia dell'impegno richiesto all'osservatore sia del disagio arrecato, dalla presenza delle apparecchiature, negli immobili di proprietà. Tale disagio assumerà particolare rilevanza nei siti ove saranno ubicati i ripetitori radio e le stazioni, di cui al progetto di potenziamento in corso, che necessitano di spazi sicuramente più ampi rispetto a quelle tradizionali per contro, in tali ultime fattispecie, sarà praticamente nullo l'impegno richiesto per operazioni manuali sulle apparecchiature.

Considerato che con finanziamento del Dipartimento della Protezione Civile ai sensi del D.L. 180/98, è in

corso la realizzazione e attivazione di una rete di rilevamento e trasmissione in ponte radio, ad integrazione sia della rete regionale che della esistente rete nazionale di rilevamento e sorveglianza, finalizzata alla valutazione degli stati di allarme e preallarme, da parte del costituendo Centro Funzionale regionale, derivanti da situazioni meteorologiche critiche oltre che per il rilevamento sistematico dei dati idrometeorologici.

Tale rete di osservazione sarà costituita da n. 96 stazioni, che forniranno in tempo reale le osservazioni relative alle principali grandezze fisiche (idrologiche, idrometriche, temperatura, vento) necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra e da un centro di acquisizione dati presso la sede del Settore idrografico.

Constatata la necessità che vengano confermati i compensi annuali da corrispondere agli osservatori chiamati a effettuare le diverse operazioni manuali, necessarie per il funzionamento delle stazioni e definiti i compensi da corrispondere per le stazioni ove invece si intende compensare il disagio arrecato dalla sola presenza delle apparecchiature di cui alla nuova rete in fase di realizzazione.

Considerato di poter assimilare il compenso forfettario da corrispondere per le stazioni ove si intende compensare il disagio arrecato dalla sola presenza delle apparecchiature, di cui alla nuova rete, a quello riconosciuto agli osservatori aventi stazioni con pluviometro, termometro e pluviografo a registrazione elettronica e in parallelo la vecchia apparecchiatura per la trasmissione dati via radio (punto 4) allegato 2).

Considerato necessario che all'aggiornamento successivo di tali compensi, in ragione dell'applicazione degli indici ISTAT, provveda, per motivi di correttezza, il competente Servizio Difesa del Suolo con atto amministrativo.

Considerato che alle spese derivanti dal presente provvedimento si farà fronte con le risorse di cui al capitolo 08201-00 U.P.B. S08.061 "Spese per il funzionamento del servizio idrografico della Sardegna, ivi compresi i compensi agli osservatori, la riparazione delle attrezzature e degli apparecchi di rilevamento, gli acquisti di strumenti, carte diagrammate e materiale di usura e la messa in stazione delle apparecchiature (art. 74, tab. A), n. 3, D.P.R. 19 giugno 1979, n. 348)".

Ritenuto di dover determinare i compensi da corrispondere agli Osservatori Idrografici attraverso apposito provvedimento assessoriale, a termini delle legge regionale n. 31 del 13 novembre 1998, regolante altresì le modalità di aggiornamento automatico di detti compensi.

Decreta

Art. 1

Sono determinati i compensi da corrispondere agli Osservatori Idrografici Volontari, come da allegato 2 facente parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2

All'aggiornamento dei compensi annui da corrispondere agli Osservatori Idrografici Volontari provvederà, con atto amministrativo, sulla base degli indici ISTAT, il Servizio Difesa del Suolo.

Mannoni

Delibera n. Del ALLEGATO 1		
TABELLA COMPENSI ANNUALITA' 2004 E 2005 CORRISPOSTI AGLI OSSERVATORI IDROGRAFICI VOLONTARI DELLA RETE IDROMETEOPLUVIOMETRICA DELLA SARDEGNA		
DESCRIZIONE	COMPENSO	Tipo stazione
<p>1) Compenso per osservatori aventi pluviometro, pluviografo e termometro di massimo e minimo anche se a registrazione elettronica. Le prestazioni dell'osservatore comprendono: Accesso alla stazione per la lettura giornaliera delle temperature, per la misura della pioggia (mediamente 90 volte), per il cambio settimanale della carta diagrammata ed il caricamento dell'orologio (55 volte); Registrazione dei valori della pioggia e della temperatura su apposite schede mensili, sui registri annuali e di altre eventuali annotazioni climatologiche; Spedizione all'Ufficio delle schede termometriche, pluviometriche e dei diagrammi pluviografici tramite apposite buste una volta al mese; Spedizione dei registri tramite apposite buste una volta l'anno; Pulizia di apparecchiature e sensori (mediamente 6 volte).</p>	€ 855,09	PPRT (stazione dotata di pluviometro/ pluviografo a registrazione elettronica/ temperatura)
<p>2) Compenso per osservatori aventi pluviometro e pluviografo anche se a registrazione elettronica. Le prestazioni dell'osservatore comprendono: Accesso alla stazione per la misura della pioggia (mediamente 90 volte), per il cambio settimanale della carta diagrammata ed il caricamento dell'orologio (55 volte); Registrazione dei valori della pioggia su apposite schede mensili, sui registri annuali e di altre eventuali annotazioni climatologiche; Spedizione all'ufficio delle schede pluviometriche e dei diagrammi pluviografici tramite apposite buste una volta mese; Spedizione dei registri tramite apposite buste una volta l'anno; Pulizia di apparecchiature e sensori (mediamente 6 volte).</p>	€ 799,92	PPR (stazione dotata di pluviometro/ pluviografo a registrazione elettronica)
<p>3) Compenso per osservatori aventi pluviometro, pluviografo e termometro di massimo e minimo anche se a registrazione elettronica e in parallelo la trasmissione dei dati via radio. Le prestazioni dell'osservatore comprendono: L'accesso alla stazione per la lettura giornaliera delle temperature (365 volte), per la misura della pioggia (mediamente 90 volte), per il cambio settimanale della carta diagrammata ed il caricamento dell'orologio (55 volte); Registrazione dei valori della pioggia e della temperatura su apposite schede mensili, sui registri annuali e di altre eventuali annotazioni climatologiche; Controllo del funzionamento dell'apparato elettronico tramite un semplice display; Spedizione all'Ufficio delle schede termometriche, pluviometriche e dei diagrammi pluviografici tramite apposite buste una volta al mese; Spedizione dei registri tramite apposite buste una volta l'anno; Pulizia di apparecchiature e sensori (mediamente 6 volte);</p>	€ 965,44	VrPPRT (stazione dotata di pluviometro/ pluviografo a registrazione elettronica/ temperatura e vecchia apparecchiatura per trasmissione dati via radio oppure nuova apparecchiatura per trasmissione dati via radio, o npetitore)
<p>4) Compenso per osservatori aventi il solo pluviometro. Le prestazioni dell'osservatore comprendono: Accesso alla stazione per la misura della pioggia (mediamente 90 volte); Registrazione dei valori della pioggia su apposite schede mensili, sui registri annuali e di altre eventuali annotazioni climatologiche; Spedizione all'Ufficio delle schede pluviometriche tramite apposite buste una volta la mese; Spedizione dei registri tramite apposite buste una volta l'anno; Pulizia dell'apparecchiatura (mediamente 6 volte).</p>	€ 372,37	P (stazione dotata di pluviometro)
<p>5) Compenso per osservatori che seguono un idrometro. Le prestazioni dell'osservatore comprendono: Accesso alla stazione per la lettura giornaliera del livello idrometrico dall'asta metrica (mediamente 200 volte) con mezzo proprio; Registrazione dei valori idrometrici su apposite schede mensili, sui registri annuali e di altre eventuali annotazioni sullo stato dell'alveo; Spedizione all'Ufficio delle schede idrometriche tramite apposite buste una volta la mese; Spedizione dei registri tramite apposite buste una volta l'anno.</p>	€ 584,73	I (stazione dotata di idrometro)
<p>6) Compenso per osservatori che seguono una stazione idrometrografica (tradizionale o elettronica) completa di idrometrografo. Le prestazioni dell'osservatore comprendono: Accesso alla stazione per la lettura giornaliera del livello idrometrico dall'asta metrica (mediamente 200 volte) con mezzo proprio; Registrazione dei valori idrometrici su apposite schede mensili, sui registri annuali e di altre eventuali annotazioni sullo stato dell'alveo; Cambio dell'eventuale carta diagrammata dell'apparecchio registratore e caricamento dell'orologio o controllo del funzionamento dell'apparecchiatura elettronica (mediamente 55 volte); Spedizione all'Ufficio delle schede idrometriche e dei diagrammi tramite apposite buste una volta al mese; Spedizione dei registri tramite apposite buste una volta l'anno.</p>	€ 1.213,69	Ir (stazione dotata di idrometrografo)
<p>7) Compenso per osservatori che seguono una stazione freaticometrica tradizionale. Le prestazioni dell'osservatore comprendono: Accesso alla stazione per la lettura giornaliera del livello freaticometrico del pozzo (mediamente 120 volte) con mezzo proprio; Registrazione dei valori freaticometrici su apposite schede mensili, sui registri annuali e di altre eventuali annotazioni sullo stato della falda; Spedizione all'Ufficio delle schede freaticometriche tramite apposite buste una volta al mese; Spedizione dei registri tramite apposite buste una volta l'anno;</p>	€ 466,16	F (stazione dotata di freaticometro)

Delibera n. Del ALLEGATO 2		
TABELLA COMPENSI ANNUI PER GLI OSSERVATORI IDROGRAFICI VOLONTARI DELLA RETE IDROMETEOPLUVIOMETRICA DELLA SARDEGNA		
DESCRIZIONE	COMPENSO	Tipo di stazione
<p>1) Compenso per osservatori aventi il solo pluviometro. Le prestazioni dell'osservatore comprendono: Accesso alla stazione per la misura della pioggia (mediamente 90 volte); Registrazione dei valori della pioggia su apposite schede mensili, sui registri annuali e di altre eventuali annotazioni climatologiche; Spedizione all'Ufficio delle schede pluviometriche tramite apposite buste una volta la mese; Spedizione dei registri tramite apposite buste una volta l'anno; Pulizia dell'apparecchiatura (mediamente 6 volte).</p>	€ 372,37	P (stazione dotata di pluviometro)
<p>2) Compenso per osservatori aventi pluviometro e pluviografo anche se a registrazione elettronica. Le prestazioni dell'osservatore comprendono: Accesso alla stazione per la misura della pioggia (mediamente 90 volte), per il cambio settimanale della carta diagrammata ed il caricamento dell'orologio (55 volte); Registrazione dei valori della pioggia su apposite schede mensili, sui registri annuali e di altre eventuali annotazioni climatologiche; Spedizione all'ufficio delle schede pluviometriche e dei diagrammi pluviografici tramite apposite buste una volta mese; Spedizione dei registri tramite apposite buste una volta l'anno; Pulizia del pluviometro (mediamente 6 volte).</p>	€ 799,92	PPR (stazione dotata di pluviometro/ pluviografo a registrazione elettronica)
<p>3) Compenso per osservatori aventi pluviometro, pluviografo e termometro di massimo e minimo anche se a registrazione elettronica. Le prestazioni dell'osservatore comprendono: Accesso alla stazione per la lettura giornaliera delle temperature, per la misura della pioggia (mediamente 90 volte), per il cambio settimanale della carta diagrammata ed il caricamento dell'orologio (55 volte); Registrazione dei valori della pioggia e della temperatura su apposite schede mensili, sui registri annuali e di altre eventuali annotazioni climatologiche; Spedizione all'Ufficio delle schede termometriche, pluviometriche e dei diagrammi pluviografici tramite apposite buste una volta al mese; Spedizione dei registri tramite apposite buste una volta l'anno; Pulizia di apparecchiature e sensori (mediamente 6 volte).</p>	€ 855,09	PPRT (stazione dotata di pluviometro/ pluviografo a registrazione elettronica/ temperatura)
<p>4) Compenso per osservatori aventi pluviometro, termometro e pluviografo anche a registrazione elettronica e in parallelo la vecchia apparecchiatura per la trasmissione dei dati via radio, oppure aventi una nuova stazione in tempo reale, o aventi un ripetitore della nuova rete. Le prestazioni dell'osservatore, nel caso della stazione tradizionale, comprendono: L'accesso alla stazione per la lettura giornaliera delle temperature (365 volte), per la misura della pioggia (mediamente 90 volte), per il cambio settimanale della carta diagrammata ed il caricamento dell'orologio (55 volte); Registrazione dei valori della pioggia e della temperatura su apposite schede mensili, sui registri annuali e di altre eventuali annotazioni climatologiche; Controllo del funzionamento dell'apparato elettronico tramite un semplice display; Spedizione all'Ufficio delle schede termometriche, pluviometriche e dei diagrammi pluviografici tramite apposite buste una volta al mese; Spedizione dei registri tramite apposite buste una volta l'anno; Pulizia di apparecchiature e sensori (mediamente 6 volte);</p>	€ 965,44	VrPPRT (stazione dotata di pluviometro/ pluviografo a registrazione elettronica/ temperatura e vecchia apparecchiatura per trasmissione dati via radio oppure nuova apparecchiatura per trasmissione dati via radio o ripetitore)
<p>5) Compenso per osservatori che seguono un idrometro. Le prestazioni dell'osservatore comprendono: Accesso alla stazione per la lettura giornaliera del livello idrometrico dall'asta metrica (mediamente 200 volte) con mezzo proprio; Registrazione dei valori idrometrici su apposite schede mensili, sui registri annuali e di altre eventuali annotazioni sullo stato dell'alveo; Spedizione all'Ufficio delle schede idrometriche tramite apposite buste una volta la mese; Spedizione dei registri tramite apposite buste una volta l'anno.</p>	€ 584,73	I (stazione dotata di idrometro)
<p>6) Compenso per osservatori che seguono una stazione idrometrografica (tradizionale o elettronica) completa di idrometrografo. Le prestazioni dell'osservatore comprendono: Accesso alla stazione per la lettura giornaliera del livello idrometrico dall'asta metrica (mediamente 200 volte) con mezzo proprio; Registrazione dei valori idrometrici su apposite schede mensili, sui registri annuali e di altre eventuali annotazioni sullo stato dell'alveo; Cambio dell'eventuale carta diagrammata dell'apparecchio registratore e caricamento dell'orologio o controllo del funzionamento dell'apparecchiatura elettronica (mediamente 55 volte); Spedizione all'Ufficio delle schede idrometriche e dei diagrammi tramite apposite buste una volta al mese; Spedizione dei registri tramite apposite buste una volta l'anno.</p>	€ 1.213,69	Ir (stazione dotata di idrometrografo)
<p>7) Compenso per osservatori che seguono una stazione freaticometrica tradizionale. Le prestazioni dell'osservatore comprendono: Accesso alla stazione per la lettura giornaliera del livello freaticometrico del pozzo (mediamente 120 volte) con mezzo proprio; Registrazione dei valori freaticometrici su apposite schede mensili, sui registri annuali e di altre eventuali annotazioni sullo stato della falda; Spedizione all'Ufficio delle schede freaticometriche tramite apposite buste una volta al mese; Spedizione dei registri tramite apposite buste una volta l'anno;</p>	€ 466,16	F (stazione dotata di freaticometro)